



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO PER LE LIBERTÀ CIVILI E L'IMMIGRAZIONE
DIREZIONE CENTRALE PER I DIRITTI CIVILI, LA CITTADINANZA E LE MINORANZE

IL DIRETTORE CENTRALE

VISTA la legge 6 marzo 2001, n. 64, recante "Istituzione del servizio civile nazionale" e successive modificazioni e integrazioni;

VISTO il decreto legislativo 5 aprile 2002, n. 77 recante "Disciplina del servizio civile nazionale a norma dell'articolo 2 della legge 6 marzo 2001 n. 64" e successive modificazioni e integrazioni;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 concernente il testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;

VISTA la Circolare del Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile Nazionale del 23 settembre 2013, concernente "Norme sull'accreditamento degli enti di servizio civile nazionale";

VISTO il decreto ministeriale 30 maggio 2014 con il quale è stato approvato il "Prontuario contenente le caratteristiche e le modalità per la redazione e la presentazione dei progetti di servizio civile nazionale da realizzare in Italia e all'estero, nonché i criteri per la selezione e la valutazione degli stessi";

VISTO l'Accordo di Programma stipulato in data 17 dicembre 2014 tra il Ministero dell'Interno-Dipartimento per le libertà civili e l'immigrazione e il Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile Nazionale, con il quale, tra l'altro, questo Dicastero si è impegnato a corrispondere al predetto Dipartimento le somme necessarie per l'avvio di n. 150 volontari, vincolandone l'impiego, ai sensi del secondo comma dell'art. 11 della citata legge n. 64/2001, ai progetti denominati: "immigrazione e asilo: verso il superamento del cd. Muro di Dublino", "Immigrazione: il valore dell'accoglienza e dell'integrazione. L'acquisto della cittadinanza italiana", "Accoglienza e integrazione degli stranieri: il conferimento della cittadinanza italiana", "L'accordo di integrazione: un impegno reciproco", approvati dal Dipartimento della Gioventù con nota n. 0018629 del 1° luglio 2015 per complessivi 146 volontari ed inseriti nell'allegato 1 del relativo bando.

VISTA la sentenza della Corte Costituzionale n. 119 del 2015, con la quale è stato dichiarato costituzionalmente illegittimo l'art. 3, comma 1, del decreto legislativo 5/04/2002, n. 77 nella parte in cui prevede il requisito della



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO PER LE LIBERTÀ CIVILI E L'IMMIGRAZIONE
DIREZIONE CENTRALE PER I DIRITTI CIVILI, LA CITTADINANZA E LE MINORANZE

cittadinanza italiana ai fini dell'ammissione allo svolgimento del Servizio Civile Nazionale;

VISTO il bando straordinario in data 1° luglio 2015 dell'Ufficio Nazionale per il Servizio Civile per la selezione di complessivi 985 volontari da impiegare in progetti di servizio civile in Italia, di cui 146 da destinare alla realizzazione dei quattro progetti autofinanziati dal Ministero dell'Interno-Dipartimento per le libertà civili e l'immigrazione;

RITENUTO, pertanto, di dover indire, secondo le modalità esplicitate nel predetto bando, una procedura selettiva per l'ammissione alle prestazioni del servizio civile di 42 giovani volontari presso le Prefetture di Bergamo, Brescia, Mantova, Milano, Varese; Padova, Treviso, Venezia, Verona, Vicenza; Torino e Genova;

DECRETA

Art. 1
(Posti disponibili)

In relazione alle disposizioni contenute nel Bando dell'Ufficio Nazionale per il Servizio Civile è indetta una procedura selettiva, per titoli e colloquio, per complessivi 42 posti da destinare ai giovani che chiedono di svolgere il servizio civile, della durata di dodici mesi, per l'attuazione del Progetto approvato dall'Ufficio Nazionale per il Servizio Civile e indicato nell'allegato 1 al presente bando.

Art. 2
(Presentazione delle domande. Termini e modalità)

La domanda di partecipazione alla procedura selettiva per l'ammissione a prestare il servizio civile presso le Prefetture di Bergamo, Brescia, Mantova, Milano, Varese; Padova, Treviso, Venezia, Verona, Vicenza; Torino e Genova; deve pervenire agli stessi enti entro e non oltre **le ore 14 del 31/07/2015**.

Le domande pervenute oltre il termine stabilito non potranno essere prese in considerazione.

La domanda, redatta utilizzando l'apposito modello (All. 2) scaricabile dal sito internet www.serviziocivile.gov.it – sezione bandi SCN, deve essere compilata secondo le modalità ivi indicate, firmata per esteso dal richiedente, con firma da apporre necessariamente in forma autografa e accompagnata da fotocopia di valido documento di identità personale, per la quale non è richiesta



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO PER LE LIBERTÀ CIVILI E L'IMMIGRAZIONE
DIREZIONE CENTRALE PER I DIRITTI CIVILI, LA CITTADINANZA E LE MINORANZE

autenticazione; inoltre deve essere corredata, a pena di esclusione dal progetto, dalla scheda (Allegato 3), anch'essa scaricabile dal citato sito, attestante il possesso dei titoli e delle eventuali competenze, nonché dalla relativa documentazione.

Le domande dovranno essere presentate esclusivamente secondo le seguenti modalità:

- 1) con posta elettronica Certificata (PEC) – art. 16-bis, comma 5 della legge 28 gennaio 2009, n. 2 – di cui è titolare l'interessato, avendo cura di allegare tutta la documentazione richiesta in formato pdf;
- 2) a mezzo raccomandata A/R (specificando sulla busta "Servizio Civile Nazionale")
- 3) a mano (specificando sulla busta "Servizio Civile Nazionale").

INDIRIZZO SPEDIZIONE DOMANDE RACCOMANDATA A/R	INDIRIZZO CONSEGNA DOMANDE A MANO	INDIRIZZO PEC
Prefettura – UTG di Bergamo - Via T. Tasso n. 8 – 24121 Bergamo	Prefettura – UTG di Bergamo - Via T. Tasso, 8 - Terzo piano - "Ufficio Protocollo"	immigrazione.prefbg@pec.interno.it
Prefettura di Brescia - Piazza Paolo VI n. 29 - 25121 Brescia	Prefettura di Brescia - Piazza Paolo VI n. 29 - 25121 Brescia	protocollo.prefbs@pec.interno.it
Prefettura di Genova Largo Lanfranco, 1 -16121 Genova	Prefettura di Genova - Largo Lanfranco, 1 (2° piano) archivio ufficio di Gabinetto	protocollo.prefge@pec.interno.it
PREFETTURA - Ufficio Territoriale del Governo di Mantova, Ufficio cittadinanza- Via Principe Amedeo,30 - 46100 Mantova	PREFETTURA- Ufficio Territoriale del Governo di Mantova - UFFICIO PROTOCOLLO - Via Principe Amedeo ,30 - 46100 Mantova	cittadinanza.prefmn@pec.interno.it
Prefettura di Milano - Ufficio Cittadinanza Corso Monforte, 31 - 20122 Milano	Prefettura di Milano - Ufficio Cittadinanza Corso Monforte, 31 - 20122 Milano	protocollo.prefmi@pec.interno.it
Prefettura di Padova piazza Antenore 3, 35121 Padova	Prefettura di Padova piazza Antenore 3, 35121 Padova	immigrazione.prefpd@pec.interno.it
Prefettura di Torino - Piazza Castello, n. 205 - 10124 Torino- Area IV - Servizio Civile - Ufficio Cittadinanza	Prefettura di Torino - Piazza Castello, n. 199 - (Area IV - Servizio Civile - Ufficio Cittadinanza)	prefettura.prefto@pec.interno.it
Prefettura -Ufficio Territoriale del Governo di Treviso - Piazza dei Signori, 22 Treviso - 31100 Treviso	Prefettura -Ufficio Territoriale del Governo di Treviso - Piazza dei Signori, 22 Treviso	protocollo.preftv@pec.interno.it
Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo di Varese - Piazzale della Libertà n. 1 - 21100 Varese	Prefettura -Ufficio Territoriale del Governo di Varese - Piazzale della Libertà n. 1 - 21100 Varese(nei giorni lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 9:00 alle ore 12:00)	prefettura.prefva@pec.interno.it
PREFETTURA DI VENEZIA - Ufficio Cittadinanza - S. Marco 2661 - 30100 VENEZIA	PREFETTURA DI VENEZIA - Ufficio Cittadinanza 1° PIANO - S. Marco 2661 - 30100 VENEZIA	cittadinanza.prefve@pec.interno.it



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO PER LE LIBERTÀ CIVILI E L'IMMIGRAZIONE
DIREZIONE CENTRALE PER I DIRITTI CIVILI, LA CITTADINANZA E LE MINORANZE

Prefettura di Verona , via Santa Maria Antica n. 1, 37121 Verona	Prefettura di Verona , via Santa Maria Antica n. 1, 37121 Verona	cittadinanza.prefvr@pec.interno.it
Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo di Vicenza - Contrà Gazzolle, 6 - 36100 Vicenza	Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo di Vicenza - Contrà Gazzolle, 6 - Vicenza	protocollo.prefvi@pec.interno.it

È possibile presentare una sola domanda di partecipazione per un unico progetto di Servizio Civile Nazionale da scegliere tra i quattro progetti del Ministero dell'Interno-Dipartimento per le libertà civili e l'immigrazione, inseriti nel bando per il Servizio Civile Nazionale in data 1° luglio 2015.

La presentazione di più domande comporta l'esclusione dalla partecipazione a tutti i progetti inseriti nel citato bando dell'Ufficio per il Servizio Civile Nazionale, indipendentemente dalla circostanza che non si partecipi alle selezioni.

Il previsto certificato medico di idoneità fisica, rilasciato dagli organi del Servizio Sanitario Nazionale, dovrà essere prodotto successivamente dai soli candidati utilmente collocati nelle graduatorie.

Art. 3

(Requisiti e condizioni di ammissione)

Ad eccezione degli appartenenti ai corpi militari o alle forze di polizia, possono partecipare alla selezione i giovani, senza distinzione di sesso, che alla data di presentazione della domanda abbiano compiuto il diciottesimo e non superato il ventottesimo anno di età, in possesso dei seguenti requisiti:

- essere cittadini dell'unione europea;
- familiari dei cittadini dell'Unione Europea non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;
- titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo;
- titolari di permesso di soggiorno per asilo;
- titolari di permesso per protezione sussidiaria;
- non aver riportato condanna anche non definitiva alla pena della reclusione superiore ad un anno per delitto non colposo ovvero ad una pena della reclusione anche di entità inferiore per un delitto contro la persona o concernente detenzione, uso, porto, trasporto, importazione o esportazione illecita di armi o materie esplosive ovvero per delitti riguardanti l'appartenenza o il favoreggiamento a gruppi eversivi, terroristici o di criminalità organizzata;



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO PER LE LIBERTA' CIVILI E L'IMMIGRAZIONE
DIREZIONE CENTRALE PER I DIRITTI CIVILI, LA CITTADINANZA E LE MINORANZE

I requisiti di partecipazione devono essere posseduti alla data di presentazione della domanda e, ad eccezione del limite di età, mantenuti sino al termine del servizio.

Requisito essenziale per accedere alla selezione è il possesso del titolo di diploma di istruzione secondaria di secondo grado.

Le lauree triennali e/o specialistiche in Giurisprudenza, Scienze Politiche, Statistica ed equipollenti costituiscono titolo di laurea attinente al progetto.

Non possono presentare la domanda i giovani che:

- a) già prestano o abbiano prestato servizio civile in qualità di volontari ai sensi della legge 6 marzo 2001, n. 64, ovvero che abbiano interrotto il servizio prima della scadenza prevista, nonché coloro che alla data di pubblicazione del 1° luglio 2015 del bando dell'Ufficio per il Servizio Civile Nazionale siano impegnati nella realizzazione di progetti di Servizio Civile Nazionale per l'attuazione del Programma Europeo Garanzia Giovani;
- b) abbiano in corso con l'ente che realizza il progetto rapporti di lavoro o di collaborazione retribuita a qualunque titolo, ovvero che abbiano avuto tali rapporti nell'anno precedente di durata superiore a tre mesi.

Art. 4

(Commissioni esaminatrici)

Le commissioni esaminatrici saranno costituite da tre componenti, tra i quali il responsabile per la selezione accreditato presso il SCN.

Art. 5

(Titoli e punteggi)

Le commissioni esaminatrici valutano i titoli presentati dai partecipanti alla selezione secondo i criteri contenuti nell'allegato "B" al presente bando e compilano, per ogni candidato, la relativa scheda, a seguito di un colloquio che verterà sugli argomenti indicati nell'allegato "A".

Delle eventuali cause di esclusione è data comunicazione all'interessato a cura dell'Ufficio competente.

I candidati che abbiano ottenuto nella scheda di valutazione un punteggio inferiore a 36/60 sono dichiarati non idonei a svolgere il Servizio Civile nel progetto prescelto.



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO PER LE LIBERTÀ CIVILI E L'IMMIGRAZIONE
DIREZIONE CENTRALE PER I DIRITTI CIVILI, LA CITTADINANZA E LE MINORANZE

Le procedure selettive sono effettuate in lingua italiana.

Art. 6 (Graduatorie di ammissione)

Le commissioni esaminatrici di cui all'articolo 4 del presente bando formeranno ciascuna una graduatoria finale in ordine decrescente rispetto ai punteggi attribuiti, evidenziando quelli utilmente selezionati nell'ambito dei posti disponibili.

Nella graduatoria sono inseriti anche i candidati risultati idonei e non selezionati per mancanza di posti e di seguito i nominativi di tutti i candidati non inseriti nelle graduatorie perché risultati non idonei, ovvero esclusi dalla selezione.

Il mancato inserimento nelle graduatorie, con l'indicazione della motivazione, è tempestivamente portato a conoscenza degli interessati da parte degli Uffici competenti, che ne danno contestuale comunicazione a questo Dipartimento per la successiva trasmissione all'Ufficio per il Servizio Civile Nazionale.

Dette graduatorie saranno poi pubblicate sul sito istituzionale del Ministero dell'Interno di ciascuna Prefettura, con la dicitura "fatte salve le verifiche di competenza dell'Ufficio Nazionale per il Servizio Civile".

Art. 7 (Obblighi di servizio)

I volontari si impegnano ad espletare il servizio per tutta la sua durata, a svolgere tutte le attività previste dal progetto prescelto e ad adeguarsi alle disposizioni in materia di servizio civile dettate dalla normativa primaria e secondaria, a quanto indicato nel contratto di servizio civile e alle prescrizioni impartite da questo Dipartimento-Direzione Centrale per i diritti civili, la cittadinanza e le minoranze e presso le Prefetture di Bergamo, Brescia, Mantova, Milano, Varese; Padova, Treviso, Venezia, Verona, Vicenza; Torino e Genova in ordine all'organizzazione del servizio e alle particolari condizioni di espletamento.

I volontari sono tenuti al rispetto dell'orario di servizio.

L'interruzione del servizio senza giustificato motivo, prima della scadenza prevista, comporta l'impossibilità di partecipare per il futuro alla realizzazione di nuovi progetti di servizio civile nazionale, nonché la decadenza dai benefici



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO PER LE LIBERTÀ CIVILI E L'IMMIGRAZIONE
DIREZIONE CENTRALE PER I DIRITTI CIVILI, LA CITTADINANZA E LE MINORANZE

eventualmente previsti dallo specifico progetto ed il mancato rilascio dell'attestato di svolgimento del servizio.

Art. 8 (Trattamento dei dati personali)

Ai sensi dell'articolo 13, comma 1, del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, i dati forniti dai partecipanti sono acquisiti dalle suddette Prefetture che curano la procedura selettiva per le finalità di espletamento delle attività concorsuali e, successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di servizio civile, saranno trattati per le finalità connesse alla gestione del rapporto stesso e alla realizzazione del progetto.

Il trattamento dei dati avverrà con l'utilizzo di procedure anche informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dal concorso.

L'interessato gode dei diritti di cui all'art. 7 del citato decreto legislativo n. 196 del 2003, tra i quali il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi.

Tali diritti potranno essere fatti valere nei confronti del Ministero dell'Interno-Dipartimento per le libertà civili e l'immigrazione e delle Prefetture interessate.

Art. 9 (Disposizioni finali)

Al termine del servizio, svolto per dodici mesi o per almeno nove mesi in caso di subentro, verrà rilasciato dal Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile Nazionale un attestato di espletamento del servizio civile nazionale redatto sulla base dei dati forniti da questa Direzione Centrale.

Roma, 3 luglio 2015

f.to IL DIRETTORE CENTRALE
(DI CAPRIO)